

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 17/01/2016

PREMESSA

Con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 4 marzo 2015 è stata istituita la "Camera di commercio del Molise", con sede legale in Campobasso - Piazza della Vittoria, e sede secondaria in Isernia, Corso Risorgimento, 302.

Il nuovo Ente, alla luce delle disposizioni di cui all'art. 2 comma 1 del decreto 4 marzo 2015, si è costituito con l'insediamento del Consiglio Camerale, intervenuto il 18 gennaio 2016 e, ai sensi dell'articolo 3 del citato decreto, subentra nella titolarità delle posizioni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, che afferiscono alle preesistenti camere di commercio di Campobasso ed Isernia, nonché a tutti gli obblighi di dichiarazione e rendicontazione delle attività svolte dalle camere estinte.

Il ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 0105995 del 01/07/2015 e n.0172113 del 24/09/2015, ha fornito indicazioni operative cui le Camere accorpande devono attenersi nella redazione dei bilanci di chiusura riferiti al periodo di gestione infrannuale, che verranno illustrati nella presente nota integrativa.

Alla luce di quanto illustrato, dunque, la Camera di Commercio del Molise ha predisposto la seguente nota integrativa a corredo del Bilancio relativo al periodo 01/01/2016 – 17/01/2016, sui risultati riferiti alla gestione economico patrimoniale della cessata Camera di Commercio di Isernia. Restano confermati i criteri di valutazione sottoindicati, in continuità con la precedente gestione, applicati in funzione dei 17 giorni cui fa riferimento il documento contabile.

Attività svolte

La C.C.I.A.A. svolge le attività previste dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 come modificate dal Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n.23, tenendo distinta l'attività istituzionale da quella commerciale, identificata dall'osservanza della normativa fiscale vigente per gli enti non commerciali.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 20 e seguenti del Titolo III - capo I del D.P.R. 254 del 02 novembre 2005, e rispetta i principi normativi in essi sanciti per la sua formazione, in ottemperanza alla normativa civilistica in materia di Bilancio, come risulta dettagliatamente dalla presente Nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio. Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, introdotto dalla legge 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica), è stato adottato il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante "Disposizioni di attuazione dell'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili". Tale decreto legislativo detta le regole generali di contabilità e di bilancio prevedendo, tra l'altro, l'individuazione di principi contabili uniformi e di un comune



piano dei conti integrato, la definizione di una tassonomia per la classificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi, coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale, nonché la definizione di un sistema di indicatori di risultato misurabili e semplici, costruiti secondo criteri e metodologie comuni alle diverse amministrazioni. In attuazione dell'art. 16 del D.Lgs n. 91/2011, è stato emanato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività richiamati dall'art. 1, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005. Essa tiene conto delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare n. 3622/C del 05/02/2009 e riguardanti l'applicazione dei nuovi principi contabili. La predetta circolare prevede l'applicazione dei nuovi principi contabili a regime dal 01/01/2009.

Inoltre, l'art. 5 comma 1 del D.M. 27 marzo 2013, dispone che i criteri di iscrizione in bilancio e di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici siano conformi alla disciplina civilistica, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed ai principi generali previsti dall'art. 2, comma 2, allegato 1, del D.Lgs n. 91/2011.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci dell'attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi futuri.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI

Per quel che concerne le altre immobilizzazioni tecniche, i mobili, gli automezzi, le attrezzature, la biblioteca e le immobilizzazioni immateriali, l'iscrizione in bilancio è avvenuta sulla base dei costi effettivamente sostenuti ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.P.R. 254/2005.

Invece per i beni immobili è stato considerato l'effettivo prezzo di acquisto, compresi tutti gli oneri di diretta imputazione (in particolare le manutenzioni straordinarie) dal 1992 in avanti.

Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputate direttamente alle singole voci.

Per il 2015 le quote d'ammortamento relative ai beni istituzionali sono state calcolate in base ai seguenti coefficienti, determinati in base alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

DESCRIZIONE	QUOTA AMMORTAMENTO
IMMOBILI	2%

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	
Macchine d'uff. elettromeccaniche ed elettroniche	20%
MOBILI	
Mobili	10%
Arredamento	10%
Mobili e macchine d'ufficio	10%
MACCHINARI E ATTREZZATURE VARIE	
Macch., Apparecchi, Attrezzatura varia	10%

Il software è ammortizzato con un'aliquota del 33,33% in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La biblioteca e le opere d'arte non vengono ammortizzate poiché trattasi di beni la cui possibilità di utilizzazione è protratta nel tempo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, al netto del fondo svalutazione appositamente creato. In particolare, il credito per diritto annuale è stato specificamente trattato nei documenti allegati alla circolare n.3622/C del 05/02/2009.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate con il metodo FIFO.

Partecipazioni

Il D.P.R. 254/2005 ha introdotto una differenza tra le partecipazioni in imprese controllate o collegate di cui all'articolo 2359, primo comma numero 1), e terzo comma, del codice civile e le altre partecipazioni. Per le prime è prevista la valutazione al patrimonio netto, per le altre il criterio da seguire è il costo di acquisto o di sottoscrizione. La Camera di Commercio non possiede partecipazioni di controllo in società del sistema camerale o in altre società; pertanto la valutazione di quelle esistenti deve essere fatta al costo di acquisto o di sottoscrizione. La circolare n.3622/C del 05/02/2009 ha chiarito la portata innovativa del disposto del D.P.R. 254/2005, limitando gli effetti



negativi che una valutazione al costo di acquisto avrebbe causato nei patrimoni delle camere di commercio. Infatti, per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate ai sensi dell'art.25 del D.M. 287/97 con il metodo del patrimonio netto, il Regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario, pertanto, considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 254/2005. Il valore così determinato ed iscritto al 31/12/2007 è quello da congelare per gli esercizi successivi come previsto dal D.P.R. 254/2005.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile n.21.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Le anticipazioni su indennità di fine rapporto sono evidenziate nella voce "Prestiti e anticipazioni al personale" tra le attività dello Stato Patrimoniale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti ed iscritte nei debiti tributari.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

CONTI D'ORDINE

Rappresentano nel nuovo sistema contabile i provvedimenti di spesa che presentano una disponibilità residua alla fine dell'esercizio. In realtà, i conti d'ordine non influenzano assolutamente il risultato economico d'esercizio; sono conti di memoria che esauriscono la loro funzione in sede di conto consuntivo, poiché i provvedimenti che li originano sono destinati ad essere stornati all'inizio dell'esercizio successivo.

Oltre a quanto stabilito dalla normativa civilistica e dal Regolamento di contabilità D.P.R. n. 254/2005, al bilancio di esercizio deve essere allegato:

- il Rendiconto finanziario predisposto ai sensi dell'art. 6 del D.M. 27 marzo 2013, in termini di liquidità conformemente ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in particolare il principio OIC n. 10. Infatti, pur non trovando una specifica disciplina nel codice civile, esso è reso obbligatorio per gli enti ed organismi pubblici in contabilità civilistica dal comma 3 dell'art. 16 del D.Lgs n. 91/2011, in ragione della necessità di fornire all'intero processo di armonizzazione contabile l'indispensabile strumento di raccordo con i bilanci ed i rendiconti delle Amministrazioni in contabilità finanziaria;



- il conto consuntivo in termini di cassa secondo la codificazione gestionale SIOPE;
- la relazione sulla gestione ed il rapporto sui risultati.

Passando all'analisi delle voci di bilancio si evidenzia quanto segue:

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

a) Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/15	Saldo al 17/01/16	Variazioni
Istituzionali	0,00	0,00	0,00

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dal software, acquistato ed utilizzato dalla Camera. Nel corso dell'esercizio non sono stati acquisiti prodotti di tale categoria.

b) Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/15	Saldo al 17/01/16	Variazioni
Istituzionali	383.063,84	382.120,50	- 943,34

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da:

FABBRICATI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 01/01/16	356.982,53
Costi di manutenzione straordinaria dell'esercizio e di progettazione capitalizzati	0,00
Oneri finanziari capitalizzati	0,00
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	682,94
Saldo al 17/01/16	356.299,59



ALTRE IMMOBILIZ.NI TECNICHE ATTIVITA' IST.LE

Macchine d'ufficio elettrom. ed elettroniche 111300

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 01/01/16	6.584,28
Acquisizione dell'esercizio e rettifiche per riconciliazione	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	137,26
Saldo al 17/01/16	6.447,02

MOBILI ATTIVITÀ ISTITUZIONALE (conto 111400/111410/111440)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 01/01/16	8.133,64
Acquisizione dell'esercizio e rettifiche per riconciliazione	0,00
Rettifiche per riconciliazione	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00
Ammortamenti dell'esercizio	89,02
Saldo al 17/01/16	8.044,62

ATTREZZATURA ATTIVITA' ISTITUZIONALE (conto 111200/111216)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 01/01/16	6.588,41
Rettifiche per riconciliazione	0,00
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Cessioni dell'esercizio	0,00



Ammortamenti dell'esercizio	34,12
Saldo al 17/01/16	6.554,29

BIBLIOTECA

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 01/01/16	4.774,98
Acquisizione dell'esercizio	0,00
Saldo al 17/01/16	4.774,98

I fabbricati istituzionali sono costituiti dalla sede della Camera di Commercio valutata al costo d'acquisto di €. 516.931,69, che risulta superiore al valore catastale, e da un garage adibito ad archivio valutato anch'esso al costo di acquisto di € 23.240,56, che risulta superiore al valore catastale. A tali importi si sommano i costi per manutenzione straordinaria capitalizzati nel corso dell'esercizio di cui si discorre e negli esercizi precedenti. Si ricorda, infatti, che nel corso dell'anno 2014 la sede è stata oggetto di un consistente intervento manutentivo, previsto nel piano triennale dei lavori 2014/2016 approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 62 del 09/12/2013, dopo l'approvazione intervenuta da parte del Ministero dell'Economia con nota n. 26121 del 15/11/2013 a seguito dell'invio della deliberazione della Giunta Camerale n. 23 del 23/05/2013 in cui si chiedeva la deroga per la realizzazione dei predetti lavori, ai sensi della legge 244/2007, art. 2 comma 621. La sede camerale è ubicata in C.so Risorgimento, il garage in Via Giovanni XXIII. Le altre immobilizzazioni tecniche sono costituite da macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche.

c) Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni azionarie

La rilevazione della consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ha comportato la rideterminazione dei valori tenuto conto delle considerazioni esposte in premessa sull'argomento; inoltre, sul tema delle partecipazioni, la Giunta camerale, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 1 comma 611 delle legge n. 190 del 23/12/2014 (legge di stabilità 2015) ha definito, con deliberazione n. 11 del 30/3/2015, un piano di razionalizzazione allo scopo di assicurare "il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato". Sull'andamento di tale piano è stata inviata una puntuale relazione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti entro la scadenza prevista (31/3/2016), mentre la Camera di Commercio del Molise con deliberazione n. 09 del 16/3/2016 ha assunto nuove determinazioni sull'argomento, che porteranno ad un'ulteriore riduzione delle partecipazioni azionarie considerate non strategiche per l'Ente. Al momento la situazione è la seguente:



Saldo al 17/01/16

Saldo al 31/12/15

Variazioni

473.162,03

473.162,03

0,00

DENOMINAZ. SOCIALE	AZ./ QUOTE	VALORE NOM.LE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	AZIONI EM.	VALORE CONT. UNIT.	VALORE CONT. PARTEC.
TECNOHOLDING SpA	3.339.124	0,01	25.000.000	196.900.529,0 0	2.500.000.00 0	6,69	392.963,59
MOLISE SVILUPPO SCPA	50	294,50	403.170,50	404.398,00	1.369	295,40	14.769,83
TECNOSERVICEC AMERE SCPA	1						2.011,67
MATESE PER L'OCCUPAZIONE SpA	1	516,46	515.934,00	426.979,00	999	427,41	427,41
INFOCAMERE SCPA	8.514	3,10	17.670.000, 00	41.067.535,00 0	5.700.000	7,20	61.341,83
A.SVI.R. MOLIGAL	1	520,00					520,00
IS.NA.R.T. SpA	200	5,16	897.035,00	979.263,00	173.690	5,64	1.127,60
TOTALE							473.162,03

La valutazione delle partecipazioni tiene conto dei nuovi principi contabili e delle relative note di commento inserite nella circolare 3622/c del 05/02/2009 emanata dal Ministero dello Sviluppo economico. Stante il processo di razionalizzazione in atto, e non essendo disponibili al momento i bilanci al 31/12/2015 delle società partecipate, l'Ente ha deciso di iscrivere in bilancio lo stesso importo del 2014, riservandosi di effettuare tutte le valutazioni in merito all'incremento di un fondo di rettifica delle attività patrimoniali in sede di aggiornamento del preventivo 2016, già creato in fase di aggiornamento del preventivo economico 2015.

Conferimenti di capitale ed altre Partecipazioni

Saldo al 17/01/16

Saldo al 31/12/15

Variazioni

48.106,77

48.106,77

0,00

DENOMINAZ. SOCIALE	AZ./ QUOT E	VALORE NOM.LE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO	AZIONI EM.	VALORE CONT. UNIT.	VALORE CONT. PARTEC.
CONSORZIO MOLISE INNOVAZIONE S.C.A.R.L.	6.076	1,00	222.796,00	348.430,00	222.796	1,56	7.053,60
TECNOCAMERE SCPA	2.000	0,52	1.300.000,00	2.159.574,00	2.500.001	0,86	1.727,66
S.F.I.D.E. SCARL	1	2.030,02					1.359,32
RETECAMERE SOC. CONS. A R.L.	1	1.738,96	900.000,00	220.256,00	518	425,57	425,57
BANCA DELLE PROVINCE MOLISANE	20	1.000,00					20.000,00
UNIONE REGIONALE DELLE CCIAA DEL MOLISE	1	16.666,67					16.666,67
JOB CAMERE (ex I.C. OUTSOURCING S.R.L.)	1	538,00					538,00
I.C. OUTSOURCING S.R.L.	1	335,95					335,95
TOTALE							48.106,77

Prestiti ed anticipazioni attive

Sono rappresentati dai prestiti al personale dipendente nella forma di anticipazioni sull'indennità di anzianità ammontante al 17/01/2016 a euro 455.521,52.

La possibilità di concedere anticipazioni è prevista dall'art. 85 del regolamento tipo per il personale delle Camere di Commercio approvato con D.I. 12/07/1982 e successive modificazioni. Il tasso di interesse applicato è pari all' 1,5%.

Viene contabilizzato in questa voce il credito immobilizzato per la sede del laboratorio chimico-merceologico per euro 91.326,79.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

d) Rimanenze di magazzino e contabili

DESCRIZIONE	17/01/16	01/01/16	VARIAZIONI
-------------	----------	----------	------------

Rimanenze iniziali		18.920,15	- 18.920,15
Rimanenze finali	18.920,15	0	+18.920,15
TOTALE VARIAZIONE	18.920,15	18.920,15	0,00

Rappresentano le rimanenze dell'Ente, valutate al costo di acquisto o al valore di mercato in base all'art. 12 D.P.R. 254/2005; sono costituite da:

RIMANENZE FINALI

DESCRIZIONE	17/01/16	31/12/15	VARIAZIONI
Oggetti di rappresentanza ist.le e cancelleria	16.815,62	16.815,62	0,00
Materiale comm.le	2.104,53	2.104,53	0,00
Progetti in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONE	18.920,15	18.920,15	0,00

e) Crediti di funzionamento

DESCRIZIONE	17/01/16	31/12/15	DIFFERENZA
Verso operatori economici	192.770,95	164.327,37	28.443,58
Verso organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	48.958,33	48.958,33	0,00
Verso organismi del sistema camerale	2.500,00	2.500,00	0,00
Verso clienti	70.211,20	68.814,95	1.396,25
Servizi c/terzi	14.293,71	16.702,49	- 2.408,78
Altri crediti diversi	16.041,13	19.360,90	- 3.319,77
Verso Erario per IVA	- 1.455,68	- 136,27	- 1.319,41
Anticipi a fornitori	115,90	115,90	0,00
TOTALE	343.435,54	320.643,67	22.791,87

Nel dettaglio si specifica:

Crediti v/operatori economici relativi al diritto annuale anno corrente ed anni precedenti per euro 5.086.372,67 al netto del fondo di svalutazione per euro 4.893.601,72; si riporta di seguito una tabella dei predetti crediti per anno di formazione, specificando che dal 01 al 17 gennaio 2016 non

sono state apportate modifiche alla consistenza dei crediti originati direttamente dalla gestione del sistema Disar (diritto annuale) in ragione di accadimenti gestionali/amministrativi riscontrati dall'Ente nel corso delle attività di accertamento ed irrogazione delle sanzioni per omesso/tardato pagamento del diritto annuale.

I criteri di determinazione del credito da diritto annuale sono stati modificati dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 05/02/2009, che ha individuato una modalità di calcolo da applicare nel periodo transitorio (consuntivo 2008), ed un criterio a regime (dal 2009). In entrambi i casi il credito risulta sensibilmente più elevato, dovendo iscrivere nel bilancio di competenza sia le sanzioni per omesso pagamento del diritto annuale sia i relativi interessi che, negli esercizi pregressi, venivano iscritti con il criterio di cassa, nel rispetto del principio di prudenza. Gli effetti positivi sul risultato economico vengono parzialmente attenuati dall'incremento dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, il cui criterio di determinazione è stato modificato dalla predetta circolare. Per quanto attiene il periodo di cui si discorre, è stato iscritto in bilancio un ammontare di credito pari al rateo (17/365) dello stanziamento previsto nel preventivo economico 2016; tale principio, sancito dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0105995 del 01/07/2015, si applica anche al fondo svalutazione crediti.

ANNO DI PROVENIENZA DEL CREDITO	DIRITTO ANNUALE	FONDO SVALUTAZIONE
1991/1995	114.311,79	114.311,79
1996	26.057,50	26.057,50
1997	16.403,99	16.403,99
1998	65.335,23	65.335,23
1999	63.208,70	63.208,70
2000	30.137,31	30.137,31
2001	36.811,08	36.811,08
2002/2005	357.261,71	357.261,71
2002/2005 int.	90.875,42	90.875,42
2002/2005 sanz.	269.957,74	269.957,74
2006	141.025,07	141.025,07
2006 int.	24.557,61	24.557,61
2006 sanz.	138.284,11	138.284,11
2007	155.898,41	155.898,41
2007 int.	20.277,82	20.277,82
2007 sanz.	79.924,35	79.924,35
2008	159.999,73	159.999,73
2008 int.	9.461,44	9.461,44
2008 sanz.	96.036,70	96.036,70
2009	224.619,25	224.619,25
2009 int.	9.812,62	9.812,62
2009 sanz.	102.350,26	102.350,26
2010	230.878,21	230.878,21
2010 int.	13.135,59	13.135,59
2010 sanz.	108.094,33	108.094,33
2011	271.302,34	271.302,34
2011 int.	17.922,98	17.922,98
2011 sanz.	135.952,14	135.952,14



2012	307.683,27	307.683,27
2012 int.	14.807,40	14.807,40
2012 sanz.	160.010,22	160.010,22
2013	389.461,48	360.044,03
2013 int.	10.783,62	9.969,09
2013 sanz.	196.886,46	182.014,84
2014	408.449,53	377.597,70
2014 int.	4.039,31	3.734,20
2014 sanz.	133.611,44	123.519,23
2015	311.889,58	252.474,62
2015 int.	774,66	627,09
2015 sanz.	96.651,38	78.239,29
Rateo 2016	37.463,85	12.987,31
Rateo 2016 int.	70,82	
Rateo 2016 sanz,	3.896,22	
TOTALE	5.086.372,65	4.893.601,72

Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitari rappresentati da crediti verso:

- la Regione Molise per il rimborso forfetario delle spese di funzionamento della C.P.A. anno 2013 e rateo 2014 per euro 48.958,33;

Crediti v/organismi del sistema camerale rappresentati da crediti verso:

- l'Unione Italiana delle Camere di Commercio per il saldo delle iniziative di sistema MISE/Unioncamere per euro 2.500,00;

I crediti v/clienti riscuotibili nel breve periodo sono costituiti da:

- diritti di segreteria accertati dal 01 al 1/01/2016 ed il cui avviso emissione reversale d'incasso successivamente a tale data per euro 24.955,28;
- dai corrispettivi per il servizio di conciliazione e per l'avvio delle procedure di mediazione per euro 11.473,41, per nolo sala convegni per euro 60,39 e per le verifiche metriche per euro 10.717,65;
- nota di credito per bollo virtuale per euro 12.495,00;
- nota di credito BT Italia su consumi telefonici per euro 161,65.

Crediti per servizi c/terzi

In questa categoria sono compresi gli oneri anticipati per conto di:

- Unione Regionale delle CCIAA del Molise per euro 1.278,90;
- Azienda S.E.I. per euro 27,1 relativi agli oneri anticipati con il fondo economato 2015;
- Unione Nazionale delle Camere di commercio per il rimborso della fattura per analisi campioni di oro nell'ambito del progetto SVIM per euro 258,40;
- Il bollo virtuale con saldo NEGATIVO per euro 7.108,99;
- Centro Estero delle Camere di Commercio del Molise per euro 20.000,00 al fine di consentire la chiusura delle operazioni di liquidazione/cessazione delle attività e contestuale cancellazione dal REA.

Crediti diversi:

In questa categoria sono contabilizzati:

- il credito per il compenso al Dott. Spensieri relativo all'esercizio 2003, rientrante nel trattamento omnicomprensivo della retribuzione, per la direzione del Laboratorio Chimico merceologico per € 848,34;
- il recupero delle somme trattenute per congruaggio buoni pasto ai dipendenti nel mese di dicembre 2015 per euro 151,24;
- l'acconto IRES per € 6.448,00;
- l'acconto IRAP per € 1.537,00;
- il credito INAIL per € 431,68;
- per nota di credito da Telecom Italia spa per cessazione contratto per € 25,00;
- crediti per diritto annuale, interessi e sanzioni versati ad altre Camere di Commercio ma di competenza della Camera di Commercio di Isernia, da richiedere a rimborso per € 6.293,33;

f) Disponibilità liquide

<u>Saldo al 31/12/15</u>	<u>Saldo al 17/01/16</u>	<u>Variazioni</u>
876.103,33	867.318,02	- 8.785,31

DESCRIZIONE	31/12/15	17/01/2016
C/C Tesoreria fruttifero	874.982,96	861.641,46
Sospesi da regolarizzare	0,00	3.580,46
Depositi postali	1.120,37	2.096,10
TOTALE	876.103,33	867.318,02

b) RATEI E RISCONTI ATTIVI

<u>Saldo al 31/12/15</u>	<u>Saldo al 17/01/16</u>	<u>Variazioni</u>
4.610,20	10.408,79	5.798,59

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento e riscossione dei relativi proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Nello specifico si riferiscono alle polizze assicurative, al canone di locazione, ai buoni pasto ordinati nel mese di dicembre 2015 ma relativi al I trimestre 2016 e trasferiti per competenza all'esercizio successivo, alla manutenzione HW e SW e del centralino telefonico, all'adeguamento degli apparati di rete locale della sede di Isernia.

PASSIVITA'

A) PATRIMONIO NETTO

<u>Saldo al 31/12/15</u>	<u>Saldo al 17/01/2016</u>	<u>Variazioni</u>
-526.633,52	- 507.310,28	- 19.323,24

Nel dettaglio il patrimonio netto risulta formato dalle seguenti poste:

DESCRIZIONE	31/12/15	17/01/16	VARIAZIONI
Avanzo patrimoniale esercizi precedenti	760.457,97	594.705,73	- 165.752,24
Riserva di partecipazioni	-68.072,21	-68.072,21	0,00
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	- 165.752,24	- 19.323,24	146.429,00
TOTALE	526.633,52	507.310,28	- 19.323,24

La variazione nel patrimonio netto è determinata dal risultato negativo di esercizio (euro 19.323,24).

B) DEBITI DI FINANZIAMENTO

PRESTITI ED ANTICIPAZIONI RICEVUTE € 0,00

Nel periodo di riferimento non si è reso necessario il ricorso all'anticipazione di cassa.

H) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

DESCRIZIONE	17/01/16	31/12/15	Incrementi	Decrementi
Attività istituzionale	1.372.781,64	1.369.576,04	3.205,60	0,00
TOTALE	1.372.781,64	1.369.576,04	3.205,60	0,00

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Camera verso i dipendenti, a tempo indeterminato, per le quote di indennità di anzianità e di trattamento di fine rapporto quantificate, in conformità alle norme di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Nel periodo considerato viene accantonato il rateo pari ai 17/365 dell'importo spettante.



D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

DESCRIZIONE	17/01/16	31/12/15	Differenza
Verso fornitori	23.441,21	42.586,59	- 19.145,38
Verso società e organismi del sistema camerale	20.340,85	8.643,75	11.697,10
Verso organismi e istituzioni nazionali e comunitari	0,00	0,00	0,00
Tributari e previdenziali	12.653,11	5.919,19	6.733,92
Verso dipendenti	83.142,64	56.098,68	27.043,96
Verso Organi istituzionali	7.383,42	7.383,42	0,00
Diversi	121.936,99	119.882,74	2.054,25
Debiti per servizi c/terzi	203.268,10	203.316,90	- 48,80
Clienti c/anticipi	0,00	0,00	0,00
TOTALE	472.166,32	443.831,27	28.335,05

Nel dettaglio si specifica che:

Debiti verso fornitori riguardano fatture d'acquisto che verranno liquidate nell'esercizio 2016;

Debiti v/società ed organismi del sistema camerale riguardano:

- le attività svolte dalla società Infocamere relative al terzo e quarto trimestre 2015, e nel periodo dal 01 al 17/01/2016 pari ad euro 20.340,85 ;

Debiti tributari e prev.li riguardano i contributi di legge dovuti sulle liquidazioni di competenze di dicembre più il rateo fino al 17/01 nonché saldi di imposte 2015.

Debiti verso dipendenti riguardano:

- le retribuzioni del periodo compreso dal 01 al 17/01/2016, le indennità di missione, il rimborso spese e lo straordinario del mese di dicembre 2015 per euro 23.350,00;
- il trattamento accessorio per progressione economica, produttività e progetti finalizzati del personale dipendente per euro 45.298,41;
- la retribuzione di risultato del personale dirigenziale 2015 ed il rateo della retribuzione di posizione 2016 per euro 14.494,23 .

Debiti v/Organi istituzionali riguardano i gettoni di presenza per la partecipazione alle commissioni istituzionali relativi al II semestre 2015. Viene contabilizzato in questa voce il compenso per il nucleo di valutazione.

Debiti diversi:

- contributo progetto Spif delegato all'Azienda Speciale SEI per € 3.887,69;
- diritto annuale, interessi e sanzioni non attribuiti per euro 110.467,26;
- quota associativa al Centro Europeo di ricerche preistoriche per euro 25,94;
- deposito cauzionale su contratto di sanificazione ambientale della Ditta Issan per € 1.180,00;
- contributo alla delegazione di Isernia dell'Accademia Italiana della cucina in occasione del "Forum di cultura e cucina del tartufo molisano" per euro 500;
- oneri per servizi di vigilanza sede camerale per euro 322,69;
- accantonamento oneri legali per controversie in atto per euro 2.885,51 (CCIAA/Raucchi);
- oneri per la sicurezza in relazione ai lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile per euro 311,15.
- Conversione ed implementazione servizio hosting sul sito camerale per euro 134,20;
- Saldo rimborso spese per la gestione del modello F24 per euro 619,46;
- Compensi agli organi per euro 1.434,79.

Debiti per servizi c/terzi riguardano:

- per euro 152.000,00 un erroneo versamento del diritto annuale effettuato dall'Ufficio Postale di Agnone da restituire non appena verrà perfezionata la relativa istanza (l'importo esatto ammontava a LIRE 152.000);
- gli acconti dei progetti del fondo di perequazione per euro 50.632,50.

FONDO SPESE FUTURE

Nel fondo rischi ed oneri restano accantonate sia le risorse per far fronte alla copertura della presumibile perdita di esercizio dell'Azienda Speciale S.E.I. derivante dalla soccombenza nella controversia di lavoro con una dipendente pari ad euro 118.228,11 (sentenza già esecutiva che ha prodotto il pignoramento dei crediti vantati dall'Azienda nei confronti della Regione Molise pari ad euro 79.916,62), sia quelle per far fronte ad altri 2 ricorsi presentati nei confronti dell'Azienda stessa nel corso del 2012. Inoltre, sono state accantonate risorse per il pagamento delle imposte derivanti dal modello di dichiarazione Unico 2016.

CONTI D'ORDINE

Rappresentano nel nuovo sistema contabile i provvedimenti di spesa che presentano una disponibilità residua alla fine dell'esercizio.

DESCRIZIONE	31/12/15	17/01/16
Debitori c/accertamenti	0,00	0,00
Impegni da liquidare	4.735,26	4.735,26
Investimenti c/impegni	0,00	0,00
Accertamenti a scadere	0,00	-0,00
Creditori c/impegni	-4.735,26	-4.735,26
TOTALE	0	0

CONTO ECONOMICO

A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE

<u>Saldo al 17/01/16</u>	<u>Saldo al 31/12/15</u>
45.781,20	1.859.311,42

Nel commentare le voci del conto economico, sia dal lato dei proventi che dal lato dei costi, non si effettua l'analisi comparativa degli scostamenti rispetto all'esercizio 2015, data la mancanza di omogeneità dei dati e l'assoluta mancanza di significato scaturente dall'analisi degli stessi. Pertanto si riportano soltanto i saldi, con i commenti sulla natura dei proventi/oneri.

DESCRIZIONE	31/12/15	17/01/16
1) Diritto annuale	1.020.543,81	41.430,89
2) Diritti di segreteria e oblazioni	375.190,57	3.254,51
3) Proventi da gestione di servizi	28.991,21	483,50
4) Contributi e trasferimenti	441.069,81	612,30
5) Variazione delle rimanenze	- 6.483,98	0,00
TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE	1.859.311,42	45.781,20

Per il diritto annuale, come già commentato nella sezione dei crediti verso operatori economici, viene contabilizzato un importo del provento pari al rateo (17/365) dello stanziamento previsto nel budget 2016 (vedi nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0105995 del 01/07/2015). Stesso principio viene applicato per le sanzioni e gli interessi, nonché per la svalutazione del diritto stesso appostata nella sezione degli accantonamenti.

I diritti di segreteria e oblazioni rappresentano i diritti sugli atti e sui certificati e le oblazioni extragiudiziali.

I contributi e le altre entrate esposti in bilancio si riferiscono:

- al recupero delle spese di notifica sugli atti di accertamento ed irrogazione di sanzioni previste dal Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n.19 del 19/12/2005 in attuazione del D.M. n. 54 del 27/01/2005 (Ministero dello Sviluppo Economico) per omesso/tardivo pagamento del diritto annuale, nonché sui ruoli emessi per un totale di euro 571,80;
- al progetto Excelsior per euro 81,00.
- I proventi per la gestione di servizi, pari ad euro 483,50, afferiscono al rinnovo di certificati smart card, ed ai diritti di richiesta del servizio di conciliazione e mediazione.

B) ONERI CORRENTI

Saldo al 17/01/16

61.559,65

Saldo al 31/12/15

2.111.085,21

Gli oneri della gestione corrente sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	31/12/15 attività Istit.le	17/01/16 attività Istit.le
6) Personale	944.252,84	36.854,63
7) Funzionamento	458.977,29	10.774,37
8) Interventi Economici	271.074,70	0,00
9) Ammortamenti ed accantonamenti	436.780,38	13.930,65
TOTALE	2.111.085,21	61.559,65

6) Personale € 36.854,63

DESCRIZIONE	31/12/15 attività Istit.le	17/01/16 attività Istit.le
a) Competenze al personale	706.440,91	27.025,36
b) Oneri sociali	168.094,18	6.623,67
c) Accantonamento TFR	47.746,93	3.205,60
d) Altri costi	21.970,82	0,00
TOTALE	944.252,84	36.854,63

a) Competenze al personale € 27.025,36

La voce comprende la spesa per il personale dipendente riferita al periodo compreso tra il 01 ed il 17/01/2016.

b) Oneri sociali € 6.623,67

La voce comprende gli oneri sociali previdenziali e assistenziali sostenuti dall'Ente a favore del personale dipendente nel periodo compreso tra il 01 ed il 17/01/2016.

c) Accantonamento T.F.R. € 3.205,60

La voce comprende l'accantonamento riferito al periodo compreso tra il 01 ed il 17/01/2016.



d) Altri costi del personale € 0,00

Non sono contabilizzati altri costi del personale nel periodo di riferimento.

7) Funzionamento € 10.774,37

Le spese varie di funzionamento dell'Ente vengono così ripartite:

a) Prestazione di servizi € 5.736,85

SPESE VARIE FUNZIONAMENTO ATTIVITA' ISTITUZIONALE E COMM.LE	ANNO 2015 IMPORTO	Dal 01/01/2016 – al 17/01/2016
Oneri telefonici:	3.191,14	87,69
Consumo acqua ed energia elettrica	6.881,65	582,19
Oneri riscaldamento e condizionamento	7.157,75	155,21
Oneri pulizie locali	13.176,00	602,13
Oneri per servizi di vigilanza	11.132,87	597,81
Oneri per manutenzioni ordinarie	15.065,53	437,33
Oneri per manutenzioni ordinarie immobili	313,54	0,00
Oneri per assicurazioni	9.395,00	286,25
Oneri per consulenti ed esperti	8.710,27	0,00
Oneri legali	0,00	0,00
Spese per l'automazione dei servizi	85.564,61	1.779,37
Oneri di rappresentanza	53,00	0,00
Oneri postali e di recapito	3.258,50	55,45
Oneri per la riscossione di entrate	23.854,55	0,00

Oneri per mezzi di trasporto	0,00	0,00
Oneri di pubblicità	624,52	0,00
Compenso agenzia di lavoro interinale	0,00	0,00
Oneri vari di funzionamento dell'Ente	3.825,04	131,96
Indennità/rimborsi spese per missioni al personale	683,62	18,60
Buoni pasto	10.165,48	1.002,86
Spese per la formazione del personale	0,00	0,00
Verifiche metriche in convenzione	0,00	0,00
TOTALE	203.053,07	5.736,85

b) Godimento di beni di terzi € 367,32

SPESE VARIE FUNZIONAMENTO ATTIVITA' ISTITUZIONALE E COMM.LE	ANNO 2015 IMPORTO	Dal 01/01/2016 – al 17/01/2016
Affitti passivi	8.037,68	367,32
TOTALE	8.037,68	367,32

c) Oneri diversi di gestione € 2.582,22

SPESE VARIE FUNZIONAMENTO ATTIVITA' ISTITUZIONALE E COMM.LE	ANNO 2015 IMPORTO	Dal 01/01/2016 – al 17/01/2016
Spese per acquisto libri, pubblicazioni, giornali, riviste e stampati uso ufficio	1.518,90	0,00
Spese per acquisto cancelleria	2.059,97	0,00

Acquisto carnet tit/ata	216,00	0,00
Imposte e tasse	20.744,00	284,57
Irap anno in corso	61.311,14	2.297,65
Oneri da provvedimenti di legge	48.871,46	0,00
Arrotondamenti passivi	2,75	0,00
TOTALE	134.724,22	2.582,22

La sezione delle quote associative non ha registrato costi nel periodo di riferimento.

d) Organi istituzionali € 2.087,98

SPESE VARIE FUNZIONAMENTO ATTIVITA' ISTITUZIONALE E COMM.LE	ANNO 2015 IMPORTO	Dal 01/01/2016 – al 17/01/2016
Compensi indennità e rimborsi spese Consiglio Camerale	9.395,18	0,00
Compensi indennità e rimborsi spese Giunta Camerale	14.556,81	807,52
Compensi indennità e rimborsi spese Presidente	1.394,52	22,40
Compensi indennità e rimborsi spese Collegio dei Revisori	14.235,95	802,52
Compensi indennità e rimborsi spese Commissioni	459,49	0,00
Compensi indennità e rimborsi spese Nucleo di valutazione	3.200,00	149,04
Contributi previdenziali organi ist.li	4.834,29	191,02
Irap organi ist.li	2.923,16	115,48
TOTALE	50.999,40	2.087,98

La parte degli interventi economici non ha registrato costi nel periodo di riferimento.

8) Interventi economici € 0,00

9) Ammortamenti ed accantonamenti € 13.930,65

Valgono le considerazioni fatte nella sezione dei proventi per il diritto annuale. Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile



del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare, in relazione ai 17/365 delle quote stanziare nel preventivo economico 2016.

Le quote di ammortamento ed accantonamento sono così ripartite:

DESCRIZIONE AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO	ANNO 2015 ATTIVITA' ISTITUZIONALE	Dal 01/01/2016 – al 17/01/2016
a) Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
b) Immobilizzazioni materiali	23.779,70	943,34
c) Svalutazione crediti	411.492,17	12.987,31
d) Fondi rischi ed oneri	1.508,61	0,00
TOTALE	436.780,38	13.930,65

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE € - 15.778,45

DESCRIZIONE	31/12/15	17/01/16
A) PROVENTI CORRENTI	1.859.311,42	45.781,20
B) ONERI CORRENTI	- 2.178.110,21	- 61.559,65
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE	- 318.798,79	- 15.778,45

C) GESTIONE FINANZIARIA

Gestione finanziaria	ANNO 2015 ATTIVITA' ISTITUZIONALE	Dal 01/01/2016 – al 17/01/2016
10) Proventi finanziari	6.991,42	0,00
11) Oneri finanziari	- 210,15	0,00
Risultato gestione finanziaria	6.781,27	0,00

10) Proventi finanziari

Non sono contabilizzati proventi.

11) Oneri finanziari

Non sono contabilizzati oneri.

D) GESTIONE STRAORDINARIA

Gestione finanziaria	ANNO 2015 ATTIVITA' ISTITUZIONALE	Dal 01/01/2016 – al 17/01/2016
12) Proventi straordinari	160.039,08	0,00
11) Oneri straordinari	- 13.773,80	-3.544,79
Risultato gestione straordinaria	146.265,28	- 3.544,79

Le sopravvenienze passive afferiscono alle spese per la gestione del modello f24, relative all'esercizio 2015. Non essendo di competenza dell'esercizio in corso vengono iscritte nella parte straordinaria.

E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Non si annotano rettifiche.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	ANNO 2015 IMPORTO	Dal 01/01/2016 – al 17/01/2016
14) Rivalutazione attivo patrimoniale	0,00	0,00
15) Svalutazioni di attivo patrimoniale	0,00	0,00
DIFFERENZA RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIA	0,00	- 0,00

AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	ANNO 2015 IMPORTO	Dal 01/01/2016 – al 17/01/2016
Risultato della gestione corrente	- 318.798,79	- 15.778,45
Risultato della gestione finanziaria	6.781,27	0,00
Risultato della gestione straordinaria	146.265,28	-3.544,79
Differenze da rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	- 165.752,24	- 19.323,24

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Campobasso,

IL PRESIDENTE
(Paolo Spina)